



**COMUNE DI RICCIONE**  
**Provincia di Rimini**

**- PROGETTO ESECUTIVO -**

**-COSTRUZIONE DI UNA PISTA CICLOPEDONALE IN VIALE  
VENETO : TRA IL VIALE SONDRIO E IL VIALE CORIANO  
E TRA IL VIALE BERGAMO E IL VIALE SAN LORENZO -**

**1° LOTTO FUNZIONALE :**  
**Tra v.le Sondrio e v.le Coriano**

**- RELAZIONE GENERALE E RELAZIONE TECNICA -**

**ELAB. A)**

**Agosto 2019**

**Il Progettista**  
**ing. Eugenio Giuseppe Pantusa**

## ***Premessa Generale :***

L'Amministrazione Comunale di Riccione ha ritenuto che si dovesse intervenire sul viale Veneto per creare un **itinerario ciclopedonale** che potesse portare i cittadini dal viale Coriano fino alla via San Lorenzo e viceversa.

L'obiettivo principale è di poter portare i cittadini lungo tutto l'asse della via Veneto dalla parte più a monte in via Coriano, ai confini del Comune di Rimini, fino a raggiungere innanzitutto le scuole, poi i centri commerciali e sociali a Riccione (Zona San Lorenzo).

L'opera consiste nell'ampliare opportunamente il marciapiede lato Rimini in modo da ricavare una pista ciclopedonale con larghezza complessiva pari a circa ml 3,00. Si tratta di un percorso pressochè adiacente alla via Veneto che permette di avere una carreggiata viabile di larghezza costante di ml 7,30 con doppio senso di marcia. Non si perdono parcheggi in quanto attualmente non ve ne sono.

Tale soluzione comporta la rimozione delle alberature esistenti, per lo più aceri negundi, di scarso pregio qualitativo. Gli alberi rimossi andrebbero comunque sostituiti in egual numero in altri punti della città, con priorità per le zone limitrofe a quelle del progetto in parola.

Il progetto di questo **1° LOTTO** è suddiviso in due Stralci. Il Primo Stralcio va da viale Sondrio a viale Pavia ed il Secondo Stralcio, da viale Pavia a viale Coriano.

Il progettista dell'Intervento tutto è l'ing. Eugenio Giuseppe Pantusa.

Dipendente del Settore Lavori Pubblici – Espropri – Demanio- Ambiente - Servizi -Tecnici del Comune di Riccione.

## ***2- Progetto :***

Con questo **1° LOTTO** si tratta di intervenire sul viale Veneto, tra il viale Sondrio e la via Coriano, per una estensione di ml **1.400** circa.

Il **Primo Stralcio** è di circa **700 ml** così come anche il **Secondo Stralcio**.

In sostanza si tratta di avere una larghezza del viale Veneto pari a ml 7,30. Tale larghezza sarà ricavata misurando sempre ml 7,30 a partire dal bordo del cordolo del marciapiede lato Cattolica che così funge pertanto da "guida". Così è stato fatto nel tratto già realizzato ottenendo così una riduzione della velocità veicolare, cosa molto importante .

L'intervento può essere spiegato tenendo presente le Tavole Grafiche di cui all' "Elenco Elaborati".

La situazione attuale dello Stato di Fatto è rappresentata planimetricamente nelle TAV 01 divise in, partendo dal lato Mare verso il lato Monte, PARTE I, PARTE II.

Una sezione trasversale stradale tipo dello stato di fatto è rappresentata nella TAV 04. In essa si vede che, per esempio, nella Sez. A-A, attualmente la sezione viabile ha una larghezza di 8,53 ml ed il marciapiede lato Rimini è largo ml 2,98.

**Sul marciapiede lato Cattolica non sono previsti interventi, salvo il cambiamento dei corpi illuminanti esistenti con altri del tipo a LED.**

Sulla medesima Tavola è rappresentato un palo della pubblica Illuminazione ed il suo attuale corpo illuminante. Il palo si trova a circa 50 cm dal bordo del cordolo come la normativa vigente richiede.

La TAV 05 rappresenta la **Sezione Trasversale del Progetto sullo Stato di Fatto**. Nella fattispecie misurando 7,30 ml dal bordo del cordolo lato Cattolica, si posiziona il cordolo di progetto segnato in rosso. Si ottengono percorsi ciclopedonali di ml 3,00 quasi ovunque. Il progetto prevede anche lo spostamento dei pali della pubblica illuminazione verso il lato Rimini così come riportato.

Il progetto prevede la rimozione di tutte le alberature del marciapiede lato Rimini oggetto di questo lavoro. Le piante rimosse saranno sostituite con altre essenze da allocare in altri punti della città. In ogni caso si fa presente che per la grande parte della lunghezza dell'intervento esistono alberature private nelle parti a confine con la pista ciclopedonale in progetto.

Le Tavole TAV 02 (sempre divise in 2 parti – PARTE I, PARTE II) riportano il ragionamento di tutto quanto sopra per tutta la estensione del Progetto, ossia sono le Planimetrie di Progetto sullo Stato di Fatto.

Le tavole TAV 03 riportano invece il progetto in Planimetrie e sono pertanto denominate “Planimetria di Progetto”.

Ritornando alla TAV 05 si evidenzia un altro importante aspetto progettuale. In pratica si tratta di sostituire gli attuali corpi illuminanti con altri di moderna tecnologia Tipo lampade a “LED”. Sulla testa del palo sarà montato un braccettino di 50 cm per migliorare la luminosità della pista e del viale Veneto.

Nella TAV 06 sono rappresentate nr. 3 Sezioni stradali trasversali tipo della carreggiata di progetto finale.

Naturalmente saranno ripristinati in nuova posizione i punti di raccolta (caditoie e bocche di lupo) attuali delle acque piovane. A questo proposito giova evidenziare che esistono due diversi collettori di recapito delle acque bianche. Il primo sotto il marciapiede lato Rimini tra il viale Sondrio ed il viale Pavia (oggetto del presente

Stralcio). Invece tra il viale Pavia ed il viale Coriano il collettore si trova spostato nel marciapiede lato Cattolica. Per la maggior parte dell'intervento i punti di raccolta delle acque sarà costituito da caditoie. Rimarranno solo in pochi casi le nuove bocche di lupo.

***Alla fine della presente Relazione si rappresenta uno schema del tipo di griglia raccogli acqua che si richiede nel presente progetto come principale, ossia una griglia “combinata”. Le decisioni in merito alla scelta dei diversi tipi di punti di raccolta saranno demandate volta per volta dalla Direzione Lavori.***

Secondo le normative attuali la carreggiata stradale di cui si tratta sarebbe di **Categoria E Urbana di Quartiere**, con larghezza minima di sezione viabile richiesta pari a ml 7,00. Nel progetto in argomento si riesce sempre ad avere una larghezza di ml 7,30.

La TAV 07 riporta alcuni particolari costruttivi.

### ***3- Disponibilità delle aree e situazioni dei pubblici servizi :***

Le opere oggetto di realizzazione della pista ciclopedonale sono tutte ricadenti in proprietà comunali e pertanto non si prevedono espropriazioni.

***I lavori dovranno essere eseguiti senza la chiusura del viale e l'Impresa esecutrice dovrà sempre garantire l'ingresso alle proprietà private e agevolare naturalmente anche l'ingresso pedonale.***

Per quanto riguarda i servizi pubblici potranno esserci lievi disservizi durante l'esecuzione degli allacci alla pubblica illuminazione.

### ***4- Tempistica :***

I lavori tutti dovranno essere realizzati con la tempistica che risulta come da Capitolato Speciale d'Appalto.

Il Progettista  
ing. Eugenio Giuseppe Pantusa

# GRIGLIA COMBINATA STRADALE

Art. D04.03.09

